

Oggetti della memoria, migrazione, biografie femminili

Numerose scrittrici e artiste africane e afrodiscendenti hanno esplorato il ruolo della cultura materiale nella creazione dell'identità femminile in contesti migratori, producendo archivi di segni che estetizzano e assegnano dignità di memoria a percorsi esistenziali - individuali e collettivi - che non coincidono con le narrazioni ufficiali. Diventano "oggetti della memoria" quei souvenir, cimeli di famiglia, ma anche vestiti e oggetti funzionali più comuni, quei beni personali speciali che suscitano ricordi deliberati o involontari della terra di origine, della cultura domestica, delle relazioni familiari e sociali e del vissuto del passato precedente alla migrazione.

Che ruolo hanno gli oggetti nella creazione delle biografie femminili africane? Quali sono e cosa ci raccontano le testimonianze concrete della vita e della migrazione delle donne che lasciano il proprio paese o continente?

Questi segni testimoniano concretamente storie che uniscono piani spaziali e temporali diversi, ma anche prospettive individuali, collettive e ufficiali che sollecitano un'indagine approfondita del potere delle "cose" di mediare e tramandare storie "altre". La cultura materiale della migrazione è fatta di elementi che operano da vere e proprie tecnologie narrative, dispositivi di archiviazione che allacciano il presente al futuro, gettando luce su modalità diverse di esprimere l'identità, costruire comunità multiculturali, preservare le radici e le storie dimenticate, e creare connessioni che aiutino a comprendere meglio i processi migratori transnazionali.

Il dossier 101 di *Africa e Mediterraneo* sollecita l'invio di proposte accademiche, divulgative e artistiche sui temi della memoria e della materialità con un focus specifico sulla migrazione femminile.

Possibili approcci al tema del dossier includono:

- approcci disciplinari alle memorie materiali femminili della migrazione
- oggetti della memoria nell'intersezione tra cultura materiale e studi sulla mobilità
- tecnologie delle memorie femminili materiali
- memoria femminile e diritto alla migrazione
- la responsabilità della memoria
- memoria e silenzio
- memorie femminili intergenerazionali e diaspora
- culture materiali femminili e voci maschili
- cultura materiale femminile e razzializzazione
- culture materiali dall'ospitalità/cittadinanza.



Africa e Mediterraneo sollecita caldamente proposte da parte di artiste e artisti, con l'obiettivo di dedicare una sezione specifica del dossier alle esplorazioni creative di queste tematiche.

Scadenza per l'invio

Le proposte corredate di nota biografica dovranno pervenire entro il **** 31 agosto 2024**** all'indirizzo abstract@africaemediterraneo.it e saranno valutate dal/i curatore/i. In caso di esito positivo, il contributo - che può essere in italiano, inglese o francese - dovrà essere consegnato entro il ****15 ottobre 2024**** insieme a cinque parole chiave in inglese, un abstract in inglese di non più di 100 parole e una nota biografica del/gli autore/i.

Africa e Mediterraneo si avvale di *peer review* anonima. Gli articoli e le proposte potranno essere inviati nelle seguenti lingue: italiano, inglese e francese.